

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: P303/SIAM400
Denominazione: PULITORE AD ALTA PRESSIONE 400 ml SIAM
Codice segnalato all'ISS:
Codice azienda: 03114470176
Codice preparato: P303
UFI: 7050-90NU-R001-1UG8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Spray antipolvere

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
| Consumer | - | - | ✓ |
| Industrial Use | ✓ | - | - |
| Professional Use | - | ✓ | - |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

Italia

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

IT - Centro Antiveleni e Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: Tel. 0382 24444 (IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri - Pavia)

IT - Centro Antiveleni di Milano: Tel. 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

IT - Centro Antiveleni di Roma: Tel. 06 3054 343 (Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS - Roma)

IT - Centro Antiveleni di Bergamo: Tel. 800 883300 (ASST Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

IT - Centro Antiveleni di Firenze: Tel. 055 794 7819 (Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi - Firenze)

IT - Centro Antiveleni di Napoli: Tel. 081 5453333 (Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli)

AT - Vergiftungsinformationszentrale (VIZ): Tel. +43 01 406 4343 Austria)

BE - Belgisch Antigifcentrum: Tel. 070 245245 (Belgium)

BG - НАЦИОНАЛЕН ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ: Tel. +359 2 9154 233 (Bulgaria)

HR - Centar za kontrolu otrovanja: Tel. +385 1 2348342 (Croatia)

CY - Τμήμα Επιθεώρησης Εργασίας (TEE): Tel. 1401 (Cyprus)

CZ - Toxikologické informační středisko (TIS): Tel. +420 224 919 293 or +420 224 915 402 (Czech Republic)

DK - Giftlinjen: Ring 82 12 12 12 (Denmark)

EE - Mürgistusteabekeskus: Tel. 16662 (Estonia)

FI - Myrkytystietokeskus: Tel. 0800 147 111 or 09 471 977 (Finland)

FR - ORFILA (INRS): Tél. +33 (0) 1 45 42 59 59 (France)

DE - Giftnotruf der Charité Universitätsmedizin Berlin: Tel. +49 030 19240 (Germany)

GR - Κέντρο Δηλητηριάσεων: Τηλ. 210 7793777 (Greece)

HU - Egészségügyi Toxikológiai Tájékoztató Szolgálat (ETTSZ): Tel. +36 80 20 1199 (Hungary)

P303/SIAM400 - PULITORE AD ALTA PRESSIONE 400 ml SIAM

IS - Eitrunarmiðstöð: Tel. 543 2222 (Iceland)
IE - National Poisons Information Centre (NPIC): Tel. 01 8092566 or 01 8379964 (Republic of Ireland)
LV - Latvian Poisons Information Centre: Tel. +371 67042473 (Latvia)
LT - Apsinuodijimų Informacijos biuras: Tel. 8-5 236 2052 (Lithuania)
LU - Giftinformationszentrum: Tel. +352 8002 5500 (Luxembourg)
NL - Nationaal Vergiftigingen Informatie Centrum (NVIC): Tel. 030 274 88 88 (Netherlands)
NO - Giftinformasjonen: Tel. 22 9 13 00 (Norway)
PL - Pomorskie Centrum Toksykologii: Tel. +58 682 04 04 (Poland)
PT - Centro de Informação Antivenenos (CIAV): Tel. 800 250 250 (Portugal)
RO - Biroul RSI Si Informare Toxicologica: Tel. 021 318 36 06 (Romania)
SK - Národné Toxikologické informačné centrum (NTIC): Tel. 02 5477 4166 (Slovakia)
SI - Center za klinično toksikologijo in farmakologijo: Tel. 112 (Slovenia)
ES - Servicio de Información Toxicológica (SIT) España: Tel.+34 91 562 04 20 (Spain)
SE - Giftinformationscentralen: Tel. 112 (Sweden)
CH - Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum (STIZ): Tel. +41 145 (Switzerland)
TR - UZEM: Tel. 114 (Turkey)
GB - National Poisons Information Service (NPIS) Tel. 0344 892 0111 (United Kingdom)
Members of the Public: NHS 111 (England), NHS 24 (Scotland) or NHS Direct (Wales)
USA - American Association of Poison Control Centers: Tel. 1 800 222 1222 (U.S.A.)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1

H222
H229

Aerosol estremamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

| | |
|------------------|--|
| P251 | Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. |
| P410+P412 | Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F. |
| P211 | Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|--------------------------------|-------------|--|
| Propano | | |
| CAS 74-98-6 | 63 ≤ x < 67 | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U |
| CE 200-827-9 | | |
| INDEX 601-003-00-5 | | |
| Nr. Reg. 01-2119486944-21-0046 | | |
| Butano | | |
| CAS 106-97-8 | 27 ≤ x < 31 | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C U |
| CE 203-448-7 | | |
| INDEX 601-004-00-0 | | |
| Nr. Reg. 01-2119474691-32-XXXX | | |
| Isobutano | | |
| CAS 75-28-5 | 5 ≤ x < 7 | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280 |
| CE 200-857-2 | | |
| INDEX 601-004-00-0 | | |
| Nr. Reg. 01-2119485395-27-XXXX | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 29,40 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.
OCCHI e PELLE: Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|----------------|---|
| DEU | Deutschland | TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST) Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018 ROZPORZADZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018) ACGIH 2020 |
| ESP | España | |
| FRA | France | |
| GRC | Ελλάδα | |
| POL | Polska | |
| GBR | United Kingdom | |
| | TLV-ACGIH | |

| Propano | | | | | | |
|-------------------------|-------|--------|------|------------|------|---------------------|
| Valore limite di soglia | | | | | | |
| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 1800 | 1000 | 7200 | 4000 | |
| MAK | DEU | 1800 | 1000 | 7200 | 4000 | |
| VLA | ESP | | 1000 | | | |
| TLV | GRC | 1800 | 1000 | | | |
| NDS/NDSch | POL | 1800 | | | | |

| Butano | | | | | | |
|-------------------------|-------|--------|------|------------|------|---------------------|
| Valore limite di soglia | | | | | | |
| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 2400 | 1000 | 9600 | 4000 | |
| MAK | DEU | 2400 | 1000 | 9600 | 4000 | |
| VLA | ESP | | 1000 | | | Gases |
| VLEP | FRA | 1900 | 800 | | | |
| TLV | GRC | 2350 | 1000 | | | |
| NDS/NDSch | POL | 1900 | | 3000 | | |

| | |
|--|--|
| SIAM INTERNATIONAL SRL UNIPERSONALE | Revisione n. 13 Data revisione 10/10/2020 |
| P303/SIAM400 - PULITORE AD ALTA PRESSIONE 400 ml SIAM | Stampata il 13/01/2021 Pagina n. 6/14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 21/02/2019) |

| | | | | | |
|-----------|-----|------|-----|------|--------|
| WEL | GBR | 1450 | 600 | 1810 | 750 |
| WEL | GBR | | 4 | | RESPIR |
| TLV-ACGIH | | | | | 1000 |

| | | | | | |
|--------------------------------|-------|--------|-----|------------|---------------------|
| Isobutano | | | | | |
| Valore limite di soglia | | | | | |
| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | Note / Osservazioni |
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV-ACGIH | | | 800 | | |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI
Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|------------------------------------|-----------------|
| Stato Fisico | aerosol |
| Colore | incolore |
| Odore | inodore |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |

P303/SIAM400 - PULITORE AD ALTA PRESSIONE 400 ml SIAM

| | |
|---|-------------------------|
| Punto di infiammabilità | -104 < T ≤ -60 °C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | gas infiammabile |
| Limite inferiore infiammabilità | 1,86 % (V/V) |
| Limite superiore infiammabilità | 15 % (V/V) |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità Vapori | Non disponibile |
| Densità relativa | 0,52 ÷ 0,56 g/ml a 20°C |
| Solubilità | 24,4 - 60,4 mg/l |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | 1,09 +/- 2,8 |
| Temperatura di autoaccensione | 287 °C |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | Non disponibile |
| Proprietà esplosive | non applicabile |
| Proprietà ossidanti | non applicabile |

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 100,00 % - 540,00
g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciMetabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Butano

LC50 (Inalazione) > 1442,738 mg//15min rat

Propano

LC50 (Inalazione) 800000 ppm 15 min

Isobutano

LC50 (Inalazione) > 1442,738 mg//15min rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Butano

LC50 - Pesci > 24,11 mg/l/96h

Propano

LC50 - Pesci 85,82 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 41,82 mg/l/48h

Isobutano

LC50 - Pesci > 24,11 mg/l/96h

12.2. Persistenza e degradabilità

Propano

Global Warming Potential (GWP): 3. Ozone Depletion Potential (ODP): 0.

Butano

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

Propano

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

Isobutano

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Butano

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

Propano

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi.

Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente.

Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas.

Lo smaltimento deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Codice catalogo Europeo rifiuti (contenitori contaminati):

L'aerosol in quanto rifiuto domestico è escluso dall'applicazione della suddetta norma.

L'aerosol esausto per uso professionale/industriale può essere classificato:

15.01.10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

| | |
|--|---|
| SIAM INTERNATIONAL SRL UNIPERSONALE | Revisione n. 13 Data revisione 10/10/2020 |
| P303/SIAM400 - PULITORE AD ALTA PRESSIONE 400 ml SIAM | Stampata il 13/01/2021 Pagina n. 11/14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 21/02/2019) |

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|------------|---|--------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: -- | Quantità Limitate: 1 L | Codice di restrizione in galleria: (D) |
| IMDG: | Disposizione Speciale: - EMS: F-D, S-U | Quantità Limitate: 1 L | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 150 Kg | Istruzioni Imballo: 203 |

| | |
|--|---|
| SIAM INTERNATIONAL SRL UNIPERSONALE | Revisione n. 13 Data revisione 10/10/2020 |
| P303/SIAM400 - PULITORE AD ALTA PRESSIONE 400 ml SIAM | Stampata il 13/01/2021 Pagina n. 12/14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 21/02/2019) |

| | | |
|-------------------------|---|-------------------------|
| Pass.: | Quantità massima: 75 Kg A145, A167, A802 | Istruzioni Imballo: 203 |
| Istruzioni particolari: | | |

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

| | |
|-----------------|----|
| <u>Prodotto</u> | |
| Punto | 40 |

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 5 30,00 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|--|
| Flam. Gas 1A | Gas infiammabile, categoria 1A |
| Aerosol 1 | Aerosol, categoria 1 |
| Aerosol 3 | Aerosol, categoria 3 |
| Press. Gas (Liq.) | Gas liquefatto |
| Press. Gas | Gas sotto pressione |
| H220 | Gas altamente infiammabile. |
| H222 | Aerosol estremamente infiammabile. |
| H229 | Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

| | |
|--|---|
| SIAM INTERNATIONAL SRL UNIPERSONALE | Revisione n. 13 Data revisione 10/10/2020 |
| P303/SIAM400 - PULITORE AD ALTA PRESSIONE 400 ml SIAM | Stampata il 13/01/2021 Pagina n. 14/14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 21/02/2019) |

- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
08.